

I – Rapporto di Riesame annuale (scadenza 31 gennaio 2014)

Denominazione del Corso di Studio: CdLM Biologia Sperimentale e Applicata

Classe: LM-6 Biologia

Sede: Dipartimento Scienze Biomediche

Università degli Studi di Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Laura Manca (Presidente CdL) – Responsabile del Riesame

Prof. Paolo Francalacci (Docente del CdL)

Prof. a M. Dolores Masia (Docente del CdL, presidente della commissione tutorato)

Sig.a Sara Cruciani (rappresentante studenti nel CCdS)

Sig.a Alessia Manca (rappresentante studenti nel CCdS)

Dr.ssa Maria Giovanna Trivero – (Tecnico Amministrativo - Manager didattico del CdL)

Sono stati consultati inoltre:

Il Consiglio del CdL (varie sedute)

Prof.a Elena Muresu (Docente del CdS)

Prof.ssa Marilena Formato (Docente del CdS e Responsabile AQ CdL)

Prof.a Claudia Crosio (Docente del CdS e Direttore del Corso Internazionale di dottorato in Scienze della Vita e Biotecnologie)

I dati sono stati forniti e in parte elaborati da:

Ufficio Gestione Segreterie Studenti (responsabile dott.a Franca Sanna)

Sig.ra Betty Mura (Tecnico Amministrativo - Dipartimento Scienze Biomediche)

Ufficio di Supporto al nucleo di valutazione e monitoraggio indicatori (responsabile dott.a Rina Sedda).

Il Consiglio dei corsi di studio ha discusso argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nelle sedute del

16 settembre 2013

22 novembre 2013

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto nei seguenti giorni

11 e 18 novembre 2013

21 e 24 gennaio 2014

17 gennaio 2014: presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento

28 gennaio 2014: upload in banca dati a cura dell'Ufficio Offerta Formativa

Al di là delle criticità segnalate anche nelle sezioni di questa scheda (punto 1°, obiettivo 1 e 2) gli iscritti non manifestano gravi problemi, anzi pochi sono stati i rilievi emersi dalle discussioni collegiali che hanno preceduto e chiuso la stesura di questo Rapporto.

Per quanto concerne l'ingresso nel mondo lavorativo, chiedono di essere coinvolti maggiormente negli incontri con le parti sociali, con biologi inseriti nel mondo del lavoro, con rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, con dottorandi e specializzandi.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: migliorare aule e laboratori didattici (problematiche emerse nei due ultimi aa.aa. dai questionari delle valutazioni degli studenti. Il Complesso didattico di Piandanna è già dotato di un Laboratorio didattico attrezzato, tuttavia il numero di insegnamenti che prevedono attività pratica in laboratorio e l'esigenza di suddividere gli studenti in turni hanno reso insufficiente questo laboratorio tanto che parte delle attività didattico-sperimentali sono state svolte presso i laboratori di ricerca messi a disposizione dai singoli docenti).

Azioni intraprese

1a) alla Commissione di Ateneo nominata per l'esame dei progetti Grandi attrezzi è stato sottoposto un progetto dettagliato per allestire un nuovo laboratorio nel complesso didattico del polo bionaturalistico di Piandanna. Si tratterebbe di convertire un'aula, momentaneamente non utilizzata, in un laboratorio didattico.

1b) miglioramento dei laboratori didattici esistenti

1c) si è già provveduto all'inizio del nuovo a.a. a modificare il piano di utilizzo delle aule, sostituendo quelle ritenute inadeguate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1a) Si attende il risultato dei lavori della Commissione nominata per l'esame dei progetti Grandi attrezzi.

1b) Sono stati potenziati e migliorati i laboratori didattici presenti in diverse strutture (Biochimica, Biologia cellulare, Biologia molecolare, Igiene, Microbiologia, Zoologia).

Obiettivo n. 2: limitazione e riduzione del numero di studenti iscritti fuori corso (i primi FC si sono iscritti nell'a.a. 2011/12 e negli ultimi tre aa.aa. la percentuale sta aumentando).

Azioni intraprese:

2a) nel 2009/10, con l'adeguamento del CdL specialistico classe S/6 al DM 270/2010, le attività didattiche sono state riorganizzate per contrastare l'eccessiva frammentazione delle attività formative in numerosi insegnamenti di pochi crediti ciascuno. Il percorso formativo è stato ridimensionato in termini di numero di insegnamenti e ripensato in funzione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, riservando un ampio numero di CFU per la preparazione della tesi sperimentale di laurea.

2b) è stata nominata una commissione *ad hoc* per il coordinamento dei programmi dei corsi. Alcuni insegnamenti previsti nei regolamenti didattici precedenti non sono più attivi. La Commissione ha identificato gli insegnamenti che per contenuti di programma sono sovrapponibili a quelli che gli studenti fuori corso devono ancora sostenere. Qualora lo desiderino, i FC possono riseguire tutte le lezioni o assistere alle lezioni di particolari argomenti. Idem per le esercitazioni di laboratorio;

2c) il Consiglio di CdL ha sollecitato i docenti a concedere appelli al di fuori delle sessioni ufficiali (aperti a studenti in corso e fuori corso);

2d) per la verifica della preparazione i docenti sono stati sollecitati ad adottare il metodo delle prove *in itinere*;

2e) su mandato del CCdS, la Commissione tutorato sta predisponendo un calendario di incontri con i FC al fine di rilevare le motivazioni e supportare la ripresa degli studi (reperimento docenti, materiale didattico, organizzazione lezioni integrative).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In sintonia con la Commissione tutorato, la Segreteria didattica del CdL, mediante l'applicativo ESSE 3, è stata predisposta la verifica della regolarità o meno delle carriere degli studenti. Con cadenze regolari, presumibilmente ogni due mesi, la Commissione tutorato incontrerà gli studenti FC. Gli iscritti a ciascun anno possono essere facilmente monitorati e eventualmente supportati a risolvere criticità incontrate nel percorso degli studi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Al momento di scrivere questo rapporto il numero di iscritti alla classe LM 6 è di 53 unità; mancano gli studenti in *sub conditione* (circa 30) che si laureeranno nelle sessioni 10 marzo e 14 aprile 2014 e che dal sistema non vengono computati fra gli iscritti 2013/14. Nei due anni precedenti, gli iscritti, calcolati al 10 gennaio 2014, risultano 85 e 94 per il 2011/12 e il 2012/13, rispettivamente. Gli studenti iscritti fuori corso nel 2013/14 rappresentano il 20%. Le studentesse prevalgono numericamente (oltre 83% nel 2013). La maggior parte degli studenti, circa il 60%, proviene da Sassari e provincia.

Il numero di abbandoni degli iscritti tra il 1° e il 2° anno è molto limitato e si colloca sotto il 10% degli iscritti.

La percentuale di studenti attivi, ovvero che matura almeno 12 crediti nell'anno solare successivo all'anno di iscrizione, non supera il 60% degli iscritti totali; per gli iscritti, il voto medio agli esami è pari a 28. Se si tiene conto dell'elevato numero di crediti previsto per lo svolgimento del tirocinio e del periodo per la preparazione della tesi, il numero di crediti acquisiti per anno non è in linea con quanto previsto dal piano di studi.

Relativamente agli immatricolati nell'a.a. 2010/11, si sono laureati in corso il 53%; per quanto riguarda gli immatricolati nel 2011/12, ad oggi ha conseguito la laurea il 28% (dato provvisorio in quanto gli studenti di questa coorte hanno tempo sino alla sessione di aprile 2014 per conseguire la laurea rimanendo in corso). Globalmente il voto medio di laurea è pari a 109.

Oltre il 95% dei laureati magistrali hanno conseguito la laurea in Scienze Biologiche presso questo Ateneo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di studenti regolari attivi

Azioni da intraprendere:

1a) Organizzare assemblea fra studenti, suddivisi per anno di immatricolazione, Consiglio del corso di studio e Commissione paritetica del Dipartimento per aprire un dibattito cui tutti possano contribuire ad identificare le ragioni di eventuali blocchi.

Responsabilità: presidente del CdL (organizza e convoca l'assemblea)

Scadenze: entro maggio 2014

Modalità: convocazione mediante avviso sul sito web; direttamente agli studenti frequentanti durante le ore di lezione, via e-mail ed sms.

Risorse: tutti i docenti e la segreteria didattica del CdL.

1b) Distribuire un questionario da compilarsi in forma anonima, scaricabile anche *on line*, per rilevare le motivazioni che possano aver ostacolato la regolare acquisizione dei crediti maturabili ogni anno.

Responsabilità: presidente del CdL (organizza e convoca l'assemblea)

Scadenze: entro maggio 2014

Modalità: avviso sul sito web; direttamente agli studenti frequentanti durante le ore di lezione, via e-mail ed sms.

Risorse: Gruppo gestione della assicurazione della qualità e Segreteria didattica del CdL.

1c) Verificare congruenza crediti /programma svolto dai docenti
Responsabilità: Commissione coordinamento corsi
Scadenze: entro marzo 2014

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x:

Vedasi punto

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Sono state esaminate le opinioni degli studenti raccolte nel periodo 2009/10 - 2012/13. Per ciascun aa sono stati calcolati media, deviazione standard, valore minimo, valore massimo e differenza fra i valori massimo e minimo. I valori massimo e minimo sono misurati scartando gli insegnamenti valutati da meno di 6 questionari.

Si registra un andamento sensibilmente positivo del grado di copertura dell'indagine con la compilazione di 200 questionari.

Fatta eccezione per valutazioni insufficienti sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori (D1 e D2), in merito a tutte le altre sezioni del questionario gli studenti esprimono un gradimento medio-alto, anche se sono peggiorati i punteggi ottenuti dai docenti sulla definizione delle modalità d'esame, del rispetto degli orari e della reperibilità (domande B1 - B3) e le risposte da C2 a C6 relative alla capacità del docente di stimolare l'interesse, di esporre gli argomenti in modo chiaro e di aver equilibrato il carico di studio richiesto ai crediti attribuiti alla disciplina.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il laureato acquisisce un buon livello di preparazione in campo scientifico e metodologico nei settori della biologia umana, animale e vegetale, cui si associa una buona competenza nell'utilizzo di strumenti da laboratorio e nell'uso di programmi informatici di base. In qualità di biologo iscritto all'Albo professionale - sezione A- può aspirare a trovare sbocchi in un ampio ventaglio di settori, molti dei quali richiedono professionalità nuove maggiormente rispondenti alle esigenze attuali del mondo del lavoro (es. industria cosmetologica, mercato dei prodotti biologici, tracciabilità degli alimenti, ecc.). Tuttavia, sebbene il Biologo possieda gli strumenti necessari, egli vede limitare il proprio sviluppo professionale a causa della contingente situazione socio-economica e della sovrapposizione con altre figure professionali.

Sono stati considerati i dati pubblicati da AlmaLaurea nell'ultimo rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati (XIV Indagine - 2012). Purtroppo i dati raccolti sono molto frammentari e diversi campi non sono completi. Pochissimi gli studenti che hanno risposto alle sezioni correlate a quella su "Ingresso nel mercato del lavoro". Il motivo per il quale dall'85% al 100% dei non occupati non cerca lavoro è perché è impegnato in attività di studio e le attività post laurea maggiormente rappresentate sono i tirocini e l'iscrizione alle scuole di specializzazione e di dottorato.

L'attivazione dei Tirocini Formativi Attivi (D.M. 249/2010) per l'aa 2011/12 (TFA speciali), ha richiamato numerosi "laureati" che hanno conseguito l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. Altri se ne aggiungeranno se nel prossimo anno accademico verranno attivati i TFA ordinari nelle classi di abilitazione cui i nostri laureati magistrali possono accedere.

I punti di debolezza possono essere rapidamente sintetizzati facendo riferimento alla grave crisi economica nazionale e al tasso di disoccupazione che in tutta Italia desta preoccupazione, specialmente tra i giovani che penano moltissimo nel trovare un impiego seppure precario.

L'Università propone diverse tipologie di corsi per l'Alta Formazione e contribuisce a creare occasioni di formazione post laurea, retribuita con borse di studio. Un dato molto positivo è il numero di laureati Biologi che negli ultimi anni ha avuto accesso alle Scuole di dottorato. E' evidente che non tutti i laureati riescono ad essere ammessi ai corsi e che frequentare un dottorato non significa aver trovato lavoro.

In aumento il numero di laureati che lascia l'Italia per partecipare a selezioni in ambito lavorativo presso centri di ricerca o università.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: aumentare il grado di conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi

Azioni da intraprendere:

- Curare maggiormente le iniziative indirizzate all'orientamento in uscita e alla formazione per accedere al mondo del lavoro mediante l'organizzazione di giornate dedicate in collaborazione con rappresentanti del mondo del lavoro;
- dedicare maggiore attenzione per promuovere fra gli studenti l'aggiornamento dei *curricula*

presso AlmaLaurea, un'opportunità offerta dall'Ateneo per favorire l'ingresso o una migliore collocazione nel mondo del lavoro. La banca dati di AlmaLaurea nasce con lo scopo di ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro e i *curricula* sono disponibili per coloro che cercano personale qualificato

-un'altra opportunità da offrire ai laureati è strettamente connessa all'adesione dell'Ateneo di Sassari al Progetto F.I.x.O. (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), sostenuto dalla Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'agenzia di Italia Lavoro. L'iniziativa, che rientra nelle attività avviate dal Centro Orientamento e dal Servizio Orientazione di Ateneo, prevede una serie di azioni mirate ad affrontare in maniera diversa il rapporto tra Università e imprese proponendo percorsi innovativi di inserimento al lavoro di giovani laureati e laureandi. Il progetto consente ai giovani laureati e laureandi di effettuare il tirocinio (retribuito) presso aziende convenzionate con l'Università nonché un'eventuale contributo finanziario per le assunzioni successive al periodo di tirocinio stesso

- altra opzione, che non esclude le precedenti, è la possibilità di poter intraprendere un nuovo ciclo di formazione grazie ai Dottorati di ricerca, ai Master (di I e II livello) e alle Scuole di Specializzazioni offerte dall'Ateneo o da altre Università.

Responsabilità e risorse: Consiglio CdL

Scadenze previste: attività da svolgere in continuo